

Escatologia della fine dei tempi e apparizioni mariane

di Aurelio Nicolazzo (Roma)

Mc 1,1-8

“Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno. Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi.

Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta.

Dato che tutte queste cose dovranno finire in questo modo, quale deve essere la vostra vita nella santità della condotta e nelle preghiere, mentre aspettate e affrettate la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli in fiamme si dissolveranno e gli elementi incendiati fonderanno! Noi infatti, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia. Perciò, carissimi, nell’attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia”.

*Gerusalemme, sorgi e sta in alto:
e contempla la gioia
che a te viene dal tuo Dio. (Bar 5,5; 4,36)*

Lo stesso destino per il pianeta Terra viene descritto nella parte finale del libro dell’Apocalisse, in cui l’Anticristo e il suo falso profeta verranno gettati nell’Inferno mentre si preparano alla grande guerra finale. E dopo il regno della giustizia, scenderà la Gerusalemme Celeste dal Cielo, pronta ad ospitare i suoi figli, quelli destinati ad abitarla, i buoni. Ma tutto ciò è correlato ed esiste solo in virtù e in vista del Ritorno di Cristo sulla Terra, alla fine per giudicare i giusti e i malvagi per il loro destino eterno nell’aldilà.

Ma vediamo gli ultimi tempi descritti nei messaggi della Santa Vergine Maria, affidati ai veggenti prima e poi all’umanità tutta.

Dossier La Salette – Francia



La Salette è un paese francese del cantone di Corps, nel dipartimento dell'Esire in cui vi è Grenoble (molto vicina a Torino). I veggenti furono i due pastorelli poveri Melania Calvat, di 15 anni e Massimino Giraud di 11 anni.

"E' sabato, 19 settembre 1846, nella chiesa si celebrava la vigilia dell'Addolorata, prima della riforma del calendario ad opera di S. Pio X. Verso mezzogiorno Melania e Massimino conducono le loro mucche a bere alla cosiddetta 'fontana delle bestie', sulle falde del monte Planeau e poi si dirigono verso la sorgente, più in alto, chiamata 'fontana degli uomini' e qui consumano la loro misera colazione. Poi discendono più giù, dove sono le mucche. Depongono il loro tascapane su sassi e secondo il loro uso, ognuno si distende per un po' nell'erba fresca. Poco dopo Melania si sveglia e non vedendo le bestie, tutta spaventata sveglia il compagno invitandolo ad aiutarla nella ricerca ... Salgono di corsa sul poggio e vedono che gli animali pascolano tranquilli lassù. Mentre ridiscendono, Melania guarda verso il luogo ove avevano lasciato le loro cosette e vedono qualcosa di insolito: un globo di luce più abbagliante del sole splendente nel cielo terso. Guarda impaurito anche Massimino ... ed entrambi fissano quel fenomeno incerti se lasciarsi vincere dalla curiosità di andare avanti o fuggire dalla paura. Ad un tratto il globo di luce si schiude ed appare una signora seduta su di una pietra, i gomiti appoggiati sulle ginocchia, la testa tra le mani. I due si spaventano, e, almeno Massimino, cercano di tenersi pronti

qualora la donna volesse fare loro del male. Intanto la Signora si alza maestosa e chiama i ragazzi: "Venite avanti bambini miei; non abbiate paura; io sono qui per recarvi un grande annuncio".

La Signora parla in francese e i ragazzi non comprendono niente, ma il tono della voce li rincuora sicché si fanno avanti con una certa fiducia. La visione è stupenda e, soprattutto il volto, è meraviglioso. Vestita da popolana, ha però la maestà di regina ed è tutta inghirlandata da una triplice corona di rose. Sul petto spicca una catenina alla quale è appeso un crocefisso con tenaglia a destra e martello a sinistra (gli strumenti della crocifissione, n.d.r.).

I due ragazzi guardano meravigliati e attendono che la Signora continui a parlare.

Ella incomincia il suo discorso in francese, ma i due non comprendono niente: pensano si tratti di una mamma maltrattata da figli cattivi che per questo motivo si sia rifugiata sui monti.

Allora la Madonna riprende a parlare in dialetto comprensibile e a loro familiare: "Se il mio popolo non vuole sottomettersi sono costretta a lasciar libero il braccio di mio figlio: ecco è così forte e così pesante che non riesco più a trattenerlo.

Da questo tempo io soffro per voi! Se voglio che mio figlio non vi abbandoni, devo pregarlo incessantemente, e voi non ne fate caso. Voi avrete un bel pregare, un bel fare, ma non potrete mai compensarmi per la sollecitudine che mi sono presa per voi.

Vi ho dato sei giorni per lavorare, mi sono riservata solo il settimo, ma voi non volete concedermelo. E' questo disprezzo del giorno festivo che appesantisce il braccio di mio figlio.

Coloro che conducono i carri non fanno che bestemmiare il nome di Dio e il nome di mio figlio ...

Se il raccolto va male, la colpa è vostra. Ve l'ho dimostrato lo scorso anno con le patate: voi non ne avete fatto caso, anzi, quando ne trovavate delle guaste, bestemmiavate. Esse continueranno a marcire e quest'anno a Natale non ce ne saranno più.

Se avete del grano non seminatelo. Quello seminato sarà mangiato dagli insetti e quello che arriverà alla mietitura cadrà

in polvere quando lo trebbierete.

Sopraggiungerà una grossa carestia. Prima di essa i bimbi al di sotto dei sette anni moriranno tra le braccia delle loro mamme dopo essere stati colti da un gran tremore. Le noci diventeranno cattive e le uve marciranno ... Tutti saranno costretti a fare penitenza dalla carestia!

Se gli uomini si convertiranno, perfino le pietre si trasformeranno in mucchi di grano e di patate ...".

Poi la Madonna passa ad interessarsi dei due ragazzi personalmente. Chiede loro se fanno bene le preghiere, raccomanda di recitarle con raccoglimento e con frequenza e poi descrive la situazione religiosa del luogo. Poi domanda: "Avete mai visto del grano guasto?". I due rispondono di no: Allora la Santa Vergine ricordò a Massimino un fatto ben preciso: egli aveva visto, insieme a suo padre, del grano guasto! Il richiamo tanto preciso di quell'episodio risveglia la memoria del pastorello ... ed ammette di aver veramente visto del grano guasto ...

Poi la Madonna si sposta, attraversa il torrente Sezia e quando è dall'altra parte ripete ai fanciulli: "Ebbene, ragazzi miei, fatelo sapere a tutto il mio popolo".

Poi la meravigliosa Signora si leva da terra, guarda verso Roma, si ferma ancora un po', sempre triste in volto, ma non più piangente, e poi, pian piano scompare nell'azzurro del cielo e si confonde con la stessa luce del sole. I due pastorelli guardano incantati verso l'alto nell'attesa desiderosa di un rinnovato incontro, ma ormai tutto è finito.

Poco dopo entrambi fanno degli innocenti commenti sulla visione, parlano di alcuni particolari e vengono a sapere reciprocamente che ad entrambi la bella Signora aveva dato un segreto che mai sarà svelato agli altri.

Inutile dire che le predizioni della Madonna si avverarono perfettamente:

Nel Natale del 1846 nella zona non vi erano più patate e l'anno dopo la penuria si estese a tutta la Francia, obbligando il governo a vietarne l'esportazione. La stessa scarsità fu riscontrata in Inghilterra e in Irlanda. Poco dopo cominciò a scarseggiare il grano, prima a causa delle stagioni infauste, poi per una malattia che riduceva i chicchi in polvere. Questa malattia del grano si diffuse in tutta l'Europa. E dappertutto

aumentarono a dismisura i mendicanti e gli affamati. Per questa denutrizione si diffusero varie malattie, soprattutto una, tremenda, che colpiva i bambini e li faceva morire in maniera impressionante ... E poi ci fu il colera del 1854 che mieté adulti e bambini, questi dopo essere (stati, n.d.r.) attaccati da tremori spasmodici".

"Subito dopo l'apparizione (i due ragazzi, n.d.r.) diventano il bersaglio di attacchi feroci da ogni parte e, specie sui segreti da essi ricevuti separatamente, se ne scrissero di mille colori. In realtà, nonostante le molte dicerie essi, su invito del vescovo di Grenoble, avevano scritto di proprio pugno, davanti a testimoni, i segreti ricevuti; poi essi stessi chiusero gli scritti in plichi che furono sigillati e trasmessi al papa Pio IX il quale li fece leggere solamente al card. Lambruschini che era prefetto della Sacra Congregazione dei Riti. Poi il cardinale autorizzò il vescovo di Grenoble a pubblicare il suo giudizio dottrinale in favore della realtà dell'apparizione. Tale giudizio fu emesso il 19 settembre 1851.

Ma quale era questo famoso segreto di cui tanto si parlò? Il segreto di Melania fu pubblicato nel 1878 ... e conteneva un messaggio apocalittico: vi erano minacce contro i sacerdoti e le anime consacrate infedeli, contro i governanti e il popolo francese, contro l'Italia perché trattava male il Pontefice Romano, contro i vescovi e i cardinali che erano preoccupati solo di ammassare ricchezze materiali. Era predetto che Parigi sarebbe stata distrutta dal fuoco d Marsiglia inghiottita dal mare. Il Papa avrebbe sofferto molto, ma poteva stare certo della protezione della Madonna per lui e per tutta la Chiesa. C'è poi una lunga lista di calamità terribili, fomentate dal diavolo ... e tutto si concludeva con una battaglia formidabile tra il bene e il male finché S. Michele Arcangelo avrebbe definitivamente sconfitto l'Anticristo e la terra sarebbe stata purificata dal fuoco... Questo segreto nel 1915 fu ritirato dal S. Ufficio e non si permise più che venisse pubblicato o fatto circolare".

«Se il mio popolo non vuole sottomettersi sarò obbligata a lasciare libera la mano di Mio Figlio. È così pesante, che non riesco più a sostenerla.

Da quanto tempo sto soffrendo per tutti. Se voglio che Mio Figlio non vi abbandoni, sono incaricata di pregarlo senza posa. Voi non ci badate. Potrete pregare, potrete fare, ma non potrete mai ricompensarmi di quanto ho fatto per voi.

... Se il raccolto va in rovina, la colpa è solo vostra. Se avete del grano, non dovete seminarlo. Tutto quello che seminerete sarà mangiato dagli animali e quello che nascerà cadrà in polvere quando sarà battuto. Ci sarà una grande fame. Prima

che la fame venga, i bambini al di sotto dei sette anni saranno presi da tremanti e moriranno nelle mani di quelli che li terranno. Gli altri faranno penitenza con la fame.

Melania, quanto ti dirò adesso, non sarà segreto. Ma dovrà essere pubblicato nel 1858.

I preti, i ministri del Mio Figlio, per la loro vita malvagia, per la loro irriverenza, per la loro empietà nel celebrare i Santi Misteri; per l'amore del denaro, dell'onore e dei piaceri, sono diventati delle cloache di impurità. I preti domandano vendetta e la vendetta è sospesa sulle loro teste.

Guai ai preti e alle persone consacrate a Dio che per la loro infedeltà e per la loro vita malvagia crocifiggono di nuovo Mio Figlio. I peccati di coloro che sono consacrati a Dio gridano verso il cielo e chiamano vendetta. Ed ecco che la vendetta è alle loro porte. Perché non c'è più nessuno che implori misericordia e perdono per il popolo; non ci sono più anime generose; non c'è più nessuno degno di offrire la vittima senza macchia all'Eterno in favore del mondo.

Dio è sul punto di punire in modo esemplare. Guai agli abitanti della Terra. Dio si alleggerirà della Sua collera e nessuno potrà sottrarsi a tanti mali riuniti ... Dio permetterà all'antico serpente di mettere la divisione tra i regnanti.

In ogni società ed in ogni famiglia si soffriranno pene fisiche e morali. Dio abbandonerà. Dio abbandonerà gli uomini a loro stessi ed invierà dei castighi che si succederanno per più di 35 anni.

La società è alla vigilia di terribili flagelli e di grandi avvenimenti. Ci si deve attendere di essere governati da una verga di ferro e di bere il calice della collera di Dio.

L'Italia sarà punita per le sue ambizioni. Perché vuole liberarsi dal giogo del Signore dei Signori. Così essa sarà portata alla guerra. Il sangue scorrerà da tutte le parti; le chiese chiuse o profanate. I preti e i religiosi saranno cacciati e fatti morire di morte crudele.

Che il Papa si guardi dagli edificatori di miracoli, poiché è venuto il tempo che i prodigi più sorprendenti si manifesteranno sulla Terra e nell'aria.

Nell'anno 1864 Lucifero sarà slegato dall'inferno assieme a un grande numero di demoni. Essi aboliranno, a poco a poco, la fede anche nelle persone consacrate a Dio. E le accecheranno in maniera tale che, a meno di una grazia particolare, essi prenderanno lo spirito di angeli cattivi. Numerosi ordini religiosi abbandoneranno interamente la fede e la perderanno molte anime.

I cattivi libri abonderanno sulla Terra e gli spiriti delle tenebre spanderanno dappertutto una malavoglia generale per tutto quanto riguarda il servizio di Dio. Questi spiriti avranno un grandissimo potere sulla natura. Ci saranno delle chiese per

servirli.

Delle persone saranno trasportate da un posto all'altro dagli spiriti malvagi. Tra questi, anche preti, perché non avranno seguito il buon spirito del Vangelo, che è spirito di umiltà, di carità, di zelo per la gloria di Dio.

Ci saranno dappertutto dei prodigi straordinari perché la vera fede sarà spenta e una luce falsa rischiarerà il mondo. Guai ai principi della Chiesa che non si saranno occupati che a intessere ricchezze su ricchezze, a salvare la loro autorità e a dominare con orgoglio.

Il Vicario di Mio Figlio avrà molto da soffrire perché in quel tempo la Chiesa sarà perseguitata. Sarà il tempo delle tenebre e la Chiesa subirà una crisi terribile. Siccome la fede in Dio sarà abolita, ogni individuo vorrà giudicarsi da sé ed essere superiore ai suoi simili. Si abolirà il potere civile ed ecclesiastico; ogni ordine e ogni giustizia saranno calpestati.

Non si vedranno che omicidi, odio, gelosie, menzogne, discordia, mancanza di amore per la Patria e la famiglia.

Il Papa soffrirà molto. Io sarò con lui fino alla fine per ricevere il suo sacrificio. I malvagi attenderanno più volte alla sua vita senza poter nuocere ai suoi giorni. Ma né lui né il suo successore vedranno il trionfo della Chiesa di Dio.

I governanti civili avranno tutti uno stesso disegno: abolire e dare sparire ogni principio religioso per far posto al materialismo ed a ogni sorta di vizi.

Nell'anno 1865 si vedrà l'abominazione nei luoghi Santi. Nei conventi i fiori della Chiesa si putrefarranno e il demonio sarà come il re dei cuori. Che quelli che sono a capo di comunità religiose stiano in guardia con le persone che riceveranno, perché il demonio userà tutta la sua malizia per introdursi negli ordini religiosi nella persona di chi si dà al peccato, affinché il disordine e l'amore dei piaceri carnali si sparga su tutta la Terra.

La Francia, l'Italia, la Spagna e l'Inghilterra saranno in guerra. Il sangue scorrerà sulle strade. In seguito ci sarà una guerra generale, che sarà spaventosa. Per un tempo Dio non si ricorderà più della Francia né dell'Italia perché il Vangelo di Cristo non sarà più conosciuto. I cattivi spiegheranno tutta la loro malizia; ci si ucciderà dentro le abitazioni.

Al primo colpo della sua spada folgorante, le montagne e la natura intera tremeranno di spavento, perché il disordine e i crimini degli uomini trapasseranno il cielo. Parigi sarà bruciata, Marsiglia inghiottita. Molte grandi città saranno scosse ed inghiottite dai terremoti. Tutto si crederà perduto e non si vedranno che omicidi; non si sentirà che rumori di armi e bestemmie. I giusti soffriranno molto.

Le loro preghiere, le loro penitenze e le loro lacrime saliranno

fino al cielo. E tutto il popolo di Dio chiederà perdono e misericordia e domanderà il Mio aiuto e la Mia intercessione. Allora Gesù Cristo, con un atto della Sua Giustizia, e della Sua grande misericordia, ordinerà ai suoi angeli che i suoi nemici siano messi a morte.

Di colpo tutti i persecutori della Chiesa e gli uomini abbandonati al peccato periranno e la Terra diventerà come un deserto. In quel tempo si farà la pace; la riconciliazione tra Dio e gli uomini. E Gesù Cristo sarà servito, adorato, glorificato e la carità fiorirà dappertutto.

I nuovi re saranno il braccio destro della Chiesa, che sarà forte, umile, pia, zelante e imitatrice delle virtù di Cristo. Il Vangelo sarà predicato perché ci sarà unione tra gli stessi operai di Cristo e gli uomini vivranno nel timore di Dio. Questa pace, però, non sarà lunga: 25 anni di abbondanti raccolti faranno loro dimenticare che i peccati sono la causa di tutte le pene che affliggono la Terra.

Un precursore dell'Anticristo, con le sue legioni, combatterà contro il vero Cristo, il solo Salvatore del mondo: verserà molto sangue, e vorrà annientare il culto del vero Dio, per essere lui guardato come un dio.

La Terra sarà colpita da ogni sorta di piaghe (fra l'altro la peste, la fame, che saranno generali); ci saranno guerre fino a che verrà l'ultima, che sarà voluta dai dieci Re dell'Anticristo. Questi Re avranno tutti uno stesso fine e sanno i soli a governare il mondo ...

Prima che ciò avvenga, ci sarà nel mondo una falsa pace; non si penserà che a divertirsi.

I cattivi si daranno ad ogni sorta di peccato, ma i figli della Santa Chiesa, i Figli della Fede, i Miei veri imitatori cresceranno nell'amore di Dio e nelle virtù che Mi sono più care. Beate le anime umili guidate dallo Spirito Santo. Io combatterò con loro finché arriveranno alla pienezza della loro età.

La natura domanda vendetta per gli uomini ed essa fremerà di spavento per quello che dovrà accadere alla Terra imbrattata di crimini. Trema, Terra, e tremate voi che professate di servire Gesù Cristo, ma che nel vostro interno non adorare che voi stessi. Tremate, poiché Dio vi consegnerà al Suo nemico perché i luoghi santi sono divenuti corrotti e molti conventi non sono più la Sua dimora ma i pascoli di Asmodeo e dei suoi. Sarà durante quel tempo che l'Anticristo nascerà. Sua madre sarà una religiosa, falsa vergine che comunicherà col vecchio serpente, il maestro di impurità. Suo padre sarà ev ...

Nascendo vomiterà bestemmie e avrà dei denti. In una parola sarà il demonio fatto carne. Lancerà grida spaventose; farà prodigi e non si nutrirà che di impurità. Avrà dei fratelli che, se anche non saranno come lui, dei demoni incarnati, saranno figli del male.

A 12 anni si faranno notare per le loro prodi vittorie e presto saranno alla testa degli eserciti, assistiti dalle legioni dell'inferno.

Le stagioni saranno cambiate; la Terra non produrrà che cattivi frutti; gli astri perderanno il loro movimento regolare, la Luna non rifletterà più che una pallida luce rossastra; l'acqua e il fuoco daranno alla Terra un movimento convulso e degli orribili terremoti distruggeranno tutto ...

Roma perderà la fede e diventerà il seggio dell'Anticristo. I demoni dell'aria, con l'Anticristo, faranno dei grandi prodigi sulla Terra e nell'aria e gli uomini si pervertiranno sempre di più. Dio avrà cura dei suoi fedeli servitori e degli uomini di buona volontà. Il Vangelo sarà predicato dappertutto ed ogni popolo, ogni nazione avrà conoscenza della Verità.

Faccio un appello pressante alla Terra; chiamo i veri discepoli del Dio vivente e regnante nei cieli. Chiamo i veri imitatori di Gesù Cristo fatto uomo, il solo e vero Salvatore degli uomini; chiamo i Miei figli e i veri devoti: quelli che mi sono donati perché li conduca a Mio Figlio; quelli che, per così dire, porto sulle Mie braccia; quelli che hanno vissuto del Mio spirito.

Infine chiamo gli apostoli degli ultimi tempi, i fedeli discepoli di Gesù Cristo, che hanno vissuto nel disprezzo del mondo e di se stessi, nella povertà e nell'umiltà, nel disprezzo e nel silenzio, nella preghiera e nella mortificazione, nella castità e nell'unione con Dio, nella sofferenza e sconosciuti dal mondo. È tempo che escano e che vengano a rischiarare la Terra.

Andate e mostratevi come figli Miei dilette. Io sono con voi e in voi a condizione che la vostra fede sia la luce che vi rischiarerà in questi giorni di guai. Che il vostro zelo vi renda come affamati di gloria e di onore per Gesù Cristo. Combattetevi, figli della luce, voi piccolo nucleo che vede! Ecco: è il tempo dei tempi e la fine di tutte le fini.

La Chiesa sarà eclissata ed il mondo sarà nella costernazione. Ma ecco: Enoch ed Elia riempiti dello Spirito di Dio. Essi predicheranno con la forza di Dio. Essi predicheranno con lo Spirito di Dio e molti uomini di buona volontà crederanno in Lui e saranno consolati. Essi faranno dei grandi progressi per virtù dello Spirito Santo e condanneranno gli errori diabolici dell'Anticristo.

Guai agli abitanti della Terra. Ci saranno guerre sanguinose, fame, peste e malattie contagiose. Ci saranno piogge e tempeste spaventose di animali, tuoni che scuoteranno le città, terremoti che inghiottiranno nazioni. Si sentiranno delle voci nell'aria e gli uomini si batteranno la testa contro il muro chiamando la morte, mentre la morte, altrove, darà supplizio. Il sangue scorrerà da tutte le parti.

Chi potrà vincere se Dio non accorcerà il tempo della prova? Ma per il sangue, le lacrime, le preghiere dei giusti, Dio si

lascerà piegare: Enoch ed Elia saranno messi a morte. Roma pagana sparirà; il fuoco cadrà dal cielo su tre città; tutta la Terra sarà scossa dal terrore e molti si lasceranno sedurre perché non avranno adorato il vero Cristo, vivente in mezzo a loro.

Sarà il tempo: il sole si oscurerà; solo la fede vivrà. L'abisso si apre. Ecco il Re dei Re delle tenebre. Ecco la bestia con i suoi seguaci, che si dice "Salvatore del mondo". Si eleverà con orgoglio nell'aria per andare fino al cielo. Ma sarà soffocata dal soffio di Michele Arcangelo.

Il Re delle tenebre cadrà; e la Terra che da tre giorni sarà in continua evoluzione, aprirà il suo seno pieno di fuoco ed egli sarà tuffato, per sempre, con i suoi, nella voragine eterna dell'inferno. Allora l'acqua e il fuoco purificheranno la Terra e consumeranno tutte le opere create dall'orgoglio dell'uomo e tutto sarà rinnovato.

Figli Miei, voi farete conoscere questo a tutto il Mio popolo».

Nel testo si può ben vedere descritte le successive guerre dell'Ottocento, la Prima Guerra Mondiale, La Seconda Guerra Mondiale, i tempi futuri.

Bibliografia:

L'apparizione di "La Salette" - ragazzi soli - Seminario missionario "L. Dehon" del 10 febbraio 1988.

"Vaticano: la scelta dell'omertà", di Tino La Spada - Armenia Editore, 1983

L'apparizione di La Salette è importantissima proprio per il segreto qui rivelato che anticipa il decorso degli eventi storici del 1900 e degli anni a seguire del 2000. Maria ha scelto dei bambini come veggenti prediletti, come farà anche a Fatima e come aveva fatto in altre occasioni. I bambini, semplici e anime candide, sono nella disposizione d'animo migliore per ricevere i messaggi del Cielo e, come sappiamo, sono anche più ricettivi. I bambini, vittime innocenti in tutto il mondo, ben rappresentano gli ultimi e i bisognosi, i perseguitati e i martiri. Per questo vengono scelti da Maria, Regina del Cielo, per divulgare a noi il Suo messaggio di speranza e di amore. Il sunto del messaggio di La Salette è che gli uomini abbandonano Dio per darsi soltanto al peccato, poi, in seconda battuta, abbandonate le riserve morali, si mettono a fare il male e poi lo compiono proprio contro gli innocenti. Quando la percentuale, se così possiamo dire, di iniquità dell'umanità esorbita e sale al Cielo come dato statistico inaccettabile, il Cielo si prepara prima, avverte quindi e invia poi le

punizioni per chi è ormai divenuto un vuoto recipiente in cui si siede (da 'obsideo' latino che vuol dire 'mi siedo') il demonio con la sua corte infernale e i suoi demoni. L'obiettivo di Satana è di distruggere l'uomo e poi la Terra in cui viviamo. Ecco perché si incarna in alcuni malvagi o inmalvagiti per raggiungere i suoi scopi perversi che quindi non sono gli scopi perseguiti dalla magia rossa, ma quelli della magia nera di alcuni stregoni nefasti (non di tutti).

E ogni punizione dovrà necessariamente avvenire, ma la giustizia dei buoni, con le preghiere e le richieste di perdono dei propri peccati, possono allontanare il momento in cui tale nefasto messaggio si realizzerà. Non solo viene allontanato l'appuntamento con il castigo divino, ma, in alcuni casi, può essere anche annullato, anche se è stato previsto e anche se è molto difficile ottenerlo.

Notiamo infine come nel Segreto di La Salette ci sia anche una perfetta corrispondenza fra quanto previsto e descritto nel Vangelo di Marco e nell'Apocalisse di Giovanni.

Quindi i messaggi di Maria con i Suoi segreti, ci spiegano in che modo si arriverà agli ultimi tempi e al ritorno di Cristo che verrà sulle nuvole del Cielo.

Ma in pratica, come arriverà il 'fuoco dal cielo' che distruggerà ogni luogo della nostra Terra? A tal fine analizziamo il "Caso Civitavecchia".

Dossier Civitavecchia



Non è affatto un caso che inserisco in questo sito la faccenda della famosa Madonnina delle lacrime di Civitavecchia. Non è un solo fatto geografico per me che abito a Roma e che sono andato a trovarla varie volte in segno di devozione e sincera preghiera. Ne parlerò man mano che il racconto si snocciolerà. Riporto qui il racconto del 1995 dalla voce dello stesso Fabio Gregori: "Usciti dal lavoro, Annamaria ed io abbiamo preso i bambini per andare alla Messa delle 16:00. Avanti alla Chiesa abbiamo appreso che don Pablo aveva deciso di ritardarla di mezzora. I presenti hanno cominciato a recitare il Rosario. Annamaria s'è fermata. Io ho deciso di tornare a casa per dare la merenda a Davide e Jessica. Siamo arrivati che saranno state le 16:10. Come al solito, passando davanti alla nicchia ho fatto il segno della croce. Tempo dieci minuti, non di più, e siamo usciti. Sono ripassato davanti alla Madonnina ed ero quasi a metà del vialetto. Tenevo Davide in braccio. Jessica mi seguiva. Anche lei aveva già superato la nicchia quando ad un tratto s'è fermata ed è tornata indietro, rimanendo imbambolata davanti alla statua. Mentre mi accingevo a sistemare Davide sul seggiolino dell'automobile ho sentito Jessica gridare: "Papà, la Madonnina piange". Sbrigati, le ho risposto, altrimenti facciamo tardi. Lei non si è mossa. "Corri, corri, c'è sangue". Mi son messo paura. Ho finito di assicurare Davide e sono tornato indietro. Jessica poteva essersi punta con delle rose. Non pensavo certamente che la Madonnina stesse piangendo. Ho guardato le mani di mia figlia. Niente. Poi ho rivolto lo sguardo alla statua... La prima lacrima è uscita dall'occhio destro. Quando ho fissato la Madonnina, s'era già fermata a metà guancia. Ho invece

visto nitidamente muoversi la lacrima uscita dall'occhio sinistro: scendeva molto lentamente dal mento, giù giù, fino al petto. Mi son detto: forse si tratta di un'illusione. Ho toccato il liquido con un dito, sporcandomi. Ho sentito un brivido strano e ho avvertito un forte calore in me. Mi sono spaventato, ho afferrato Jessica , mi sono precipitato alla macchina e a folle velocità ho raggiunto la Chiesa. La messa era già incominciata. Chi mi ha visto entrare è rimasto colpito dal mio pallore. Piangevo. Ne ho parlato subito con mia moglie. Temevo di aver peccato toccando la statua. La gente ha pensato a un incidente: io, così sconvolto; Jessica che continuava a ripetere: "c'è sangue sul viso". Terminata la celebrazione, ho voluto confessarmi da don Pablo, che ci ha seguiti a casa nostra. "Non toccate , non dite niente a nessuno", ha detto allontanandosi. E' ritornato più tardi con un'altra persona. Abbiamo fatto delle ipotesi: uno scherzo, l'opera di un pittore".

Uno o due mesi prima della lacrimazione, la sorella del Monsignor Grillo, Vescovo di Civitavecchia, fece un sogno. Era impegnata nelle faccende domestiche e improvvisamente appare la Vergine luminosissima. Sorride e la prende per mano dicendole: "Seguimi, vieni con me". La Madonna la conduce nella cappella dove il Vescovo celebra la funzione quotidiana e, giunta davanti all'altare, prende dal Tabernacolo il Calice, si inginocchia guardando il calice e dice: "Vedi, questo è il sangue di mio figlio, morto in croce per redimere l'uomo! E' sangue vero e unico". Quindi sparisce avvolta da una luce soprannaturale.

Non di uno scherzo si trattava perché la statuina pianse sangue risultato umano dal 2 febbraio al 15 marzo 1995 ed anche nelle mani del Vescovo. Né vi erano macchinari strani al suo interno per provocare la lacrimazione. Io mi trovavo a Milano per lavoro, c'era la concreta possibilità di un trasferimento per un nuovo lavoro. In albergo, guardando la tv nella mia stanza, seppi dell'avvenimento e vidi la coda di persone che andavano a visitare la statua nel giardino dell'abitazione del Gregori. Rimasi colpito dalla faccenda, del resto queste cose mi hanno sempre interessato. Tornato a Roma, l'occasione lavorativa non andò a buon fine, cercai di informarmi maggiormente e trovai degli articoli sul quotidiano. Rimasi turbato nel sapere che nelle date della lacrimazione, vi erano delle strane coincidenze: 2 febbraio '68 nascita di mia sorella, 16 marzo '64 nascita mia. 15 marzo nascita di mio nonno, 3 febbraio nascita di mia nonna. Civitavecchia era il luogo dove trascorsi i primi giorni del mio militare, in frazione Aurelia, stessa del Pantano. Inoltre la chiesa era dedicata a S.Agostino che si chiamava anche Aurelio, come me e mio nonno. Decisi quindi la personale devozione e la visita di saluto alla Madonnina. Riuscii ad andare nel periodo successivo alla "scarcerazione" della Madonnina da parte della Magistratura che aveva analizzato il sangue. Doveva essere quindi il giugno o il luglio del 1995. Quando arrivai vidi bene che le lacrime erano state praticamente tutte asportate. Non ricordo se fu in quella occasione o in una successiva, ma essendo davanti a Lei, che non era ancora nell'attuale teca, allora nemmeno in costruzione, vidi ferma nell'occhio mi pare destro una perla di sangue di un rosso intenso: credo che fosse uscita in quel momento, la Madonnina aveva pianto davanti a me! Non so perché, forse perché ero in stato di shock, ma non avvisai nessuno. Avevo assimilato la cosa come

"normale" visto che si trattava della Madonnina delle lacrime. Non potei che avvertire in seconda battuta il parroco don Pablo che avrà sentito la testimonianza di altre persone sicuramente e forse lui stesso se ne accorse.

Molto si è detto sul significato di questa lacrimazione. Non è sfuggito il senso di Civitavecchia come porto di Roma, come accesso alla Capitale, dal mare. Ed è stato detto da Vittorio Messori del Corriere della Sera che la statuetta era stata presa a Medjugorje e rappresenta quella apparizione e quindi la lacrimazione avrebbe potuto essere il segno promesso dalla Madonna ai veggenti bosniaci. Un segno davvero convincente e soprannaturale. Secondo alcuni mistici tale segno potrebbe essere l'annuncio dell'inizio della fine. Comunque la lacrimazione di sangue è un segno tragico e in quel periodo piansero varie statue in tutta Italia. Quale che sia il significato, la vicenda della Madonnina delle lacrime di Civitavecchia rimane un segno per noi della presenza del Divino nella nostra vita.



Annamaria raccontò: *"Sentii la voce della Madonna: <<Pregate, convertitevi, perché io vengo ancora per un anno e se non mi ascoltate poi non ci sarà più tempo>>. Poi mi spiegò che mancava ancora una lacrimazione e si sarebbe conclusa la corona del Rosario, tutti e quindici i misteri. Poi proseguì sempre la voce: <<Pregate, convertitevi, ritornate a Me, state per entrare in una guerra nucleare>>"* (voce udita nel mese di giugno 1995).

Questo messaggio è fondamentale perché certifica con tutta probabilità quello che mi successe alla Chiesa del Pantano quello stesso mese di giugno (quindicesima lacrimazione), anche nel caso sia stata soltanto una lacrimazione spirituale, ovvero non oggettiva né allucinativa. **Inoltre tale messaggio svela che la guerra nucleare sarà la probabile fonte della distruzione della Terra per fuoco che viene dal cielo ... almeno in prima battuta.**

Il libro da cui ho tratto l'informazione di questo importante messaggio affidato dalla Madonna ai veggenti di Civitavecchia, è uscito nel 2006 e solo allora potei conoscere la straordinarietà dei fatti che mi hanno coinvolto e che coronano anche gli altri fatti mariani miei personali dell'anno seguente.

Bibliografia:

"La Madonna di Civitavecchia – lacrime e messaggi" di Flavio Ubodi, Piemme 2006.

Il Caso Cinquefrondi (Calabria del Sud)

Il 26 ottobre 1971 in casa della sarta Bettina Iamundo, alla presenza delle sorelle Bulzoni, un quadro della Madonna cominciò a trasudare un liquido bianco. A distanza di un anno, Bettina e le altre erano intente alla celebrazione dell'anniversario della lacrimazione, e il quadro della Vergine cominciò a lacrimare di nuovo, come non aveva fatto in precedenza, in modo che le lacrime erano come delle stelline luccicanti. Il 14 aprile 1973 dal cuore della Madonnina sgorga del sangue nel punto in cui nella figura vi è la punta della spada che ferisce il Suo cuore ed escono ripetutamente gocce di sangue. Dal 14 aprile 1976 poi la Vergine affida a Bettina dei messaggi. Vediamone alcuni.

14 aprile 1976, ore 7:40: <<Figlia, sono venuta ad avvertirti che la tempesta è in arrivo; in cielo cominciano i segni. Pregate per tutti gli smarriti che non vogliono convertirsi. Te lo avevo detto che il tuo Paese farà una brutta fine (questa parte del messaggio, come si può arguire, si collega a quanto detto a La Salette); le fiamme stanno per cominciare in diversi punti del tuo Paese, le armi per distruggere sono pronte ...>>.

23 settembre 1976, ore 22:00: <<Figli miei! I messaggi sono stati invano. I pericoli aumentano e il mondo va di peggio in peggio; aspettatevi calamità. Gli alberi non frutteranno. Vi saranno molti cambiamenti. In questo falso mondo, c'è chi si nasconde dietro i Sacramenti>>.

<<Gesù dice: "In una mano la Santa Corona, nell'altra quella del fratello". Voi fate il contrario e sfruttate il povero per incassare sporco denaro>>.

Anche qui sono previste calamità e fiamme, oltre a disagi e povertà.

Bibliografia:

"Vaticano: la scelta dell'omertà", di Tino La Spada, Armenia Editore, 1983.

Il rimedio finale

Per quanto riguarda il nostro destino finale, la preghiera è l'unico vivificante rimedio che noi possiamo avere per oltrepassare la demarcazione fra lo stato attuale e quello emergenziale previsto dai messaggi celesti, in modo salvifico.

A tal fine fu chiesto a Sua Santità Giovanni Paolo II sul perché la Chiesa nascondesse i messaggi apocalittici per l'umanità e Lui rispose che così si sperava di non innestarli, non dando ai responsabili di tali flagelli un motivo in più per agire. Poi **il Papa afferrò il Rosario e disse: <<Ecco il rimedio contro questo male** (quello previsto nei segreti mariani, N.d.A.). **Pregate, pregate e non chiedete altro. Affidate tutto il resto alla Madre di Dio>>**. Poi gli chiesero notizie sul destino della Chiesa e Lui rispose: <<Dobbiamo prepararci a subire, tra non molto, **grandi prove**, le quali esigeranno da noi la disposizione totale a Cristo, e per Cristo. **Con la preghiera vostra e mia è possibile mitigare questa tribolazione, ma non è più possibile stornarla perché solo così la Chiesa potrà essere effettivamente rinnovata>>**. E poi: <<Quante volte nel sangue è spuntato il rinnovamento della Chiesa. Anche questa volta non sarà diversamente. Dobbiamo essere forti, prepararci, confidare in Cristo e nella Madre Sua Santissima ed essere molto, molto assidui nella preghiera del Rosario>>.

Bibliografia:

"Vaticano: la scelta dell'omertà", di Tino La Spada, Armenia Editore, 1983.

Medjugorje

Lascio il Caso Medjugorje all'ultimo posto soltanto perché è l'apparizione mariana ufficialmente riconosciuta, ancora in atto e piena di promesse escatologiche e segreti finali. I veggenti hanno il dovere di custodire, per ognuno di loro, dieci segreti che dovranno essere rivelati in modo progressivo da un certo momento, ovvero, tre giorni prima che accadano. In particolare la veggente Mirjana ha ricevuto una pergamena dalla Madonna in cui sono scritti i dieci segreti. Guardando la pergamena, ogni persona non può leggere i segreti che solo Mirjana vedrebbe. La pergamena pare sia stata già studiata in laboratori scientifici e risulterebbe costituita di un materiale del tutto sconosciuto. I veggenti hanno detto anche che i primi due segreti sono ammonimenti alla parrocchia di Medjugorje, mentre il terzo è un segno previsto che si costituirà sulla collina delle apparizioni e che viene da Dio e ogni persona potrà vederlo e rendersi conto della realtà della situazione. Soltanto che, a quel punto, molti andranno a vedere il segno, si inginocchieranno ma non crederanno. E per molti sarà ormai tardi per convertirsi. Il settimo segreto è terribile ma è stato mitigato dalle preghiere di noi fedeli che ci abbiamo sempre creduto e dalle preghiere dei veggenti, unitamente ai loro sacrifici. Io invito tutti ad accostarsi a Radio Maria perché questa radio santa sarà uno dei mezzi utilizzati dalla Madonna per far conoscere i segreti.

Pertanto spero che con questo breve viaggio in alcune, e non in tutte, le apparizioni della Madonna sia stato utile a chi volesse capire qualcosa sulle apparizioni mariane, sulla Rivelazione, sulle profezie e sul destino dell'umanità che si compirà soltanto con la venuta finale di Gesù Cristo Nostro Signore. Sul quando nessuno lo sa, ma si può leggere nei segni dei tempi per capirlo ...

Aurelio Nicolazzo, giorno dell'Immacolata Concezione 8 dicembre 2011.

Artista e Poeta: http://www.poeti-poesia.it/SitiCommunity2/AurelioNicolazzo/Aurelio_Nicolazzo.htm

Centro Studi di Frontiera: <http://aurelio132.interfree.it/csfsite.htm>

Mail: centrostudidifrontiera@yahoo.it

Aurelio Nicolazzo, 2011